



Ai Capigruppo consiliari

Al collegio interno

COMUNE DI CASSOLA
PROVINCIA DI VICENZA

Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO

Riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2015

L'anno **2016** il giorno **sette** del mese di **aprile** alle **ore 14.00 e segg.** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocato con appositi avvisi, la Giunta Comunale si é riunita con la presenza dei signori:

		Presenti	Assenti
Maroso Aldo	Sindaco	X	
Bertoncello Manuela	Assessore	X	
Stangherlin Giannantonio	Assessore	X	
Todesco Andrea	Assessore		X
Scremin Giannina	Assessore		X
Orlando Favaro Marta	Assessore	X	

e con la partecipazione del Segretario Generale **dott. Schiavone Giuseppe Giampiero**.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 29 dello Statuto Comunale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

- Servizio Affari Generali
- Servizio Economico – Finanziario
- Servizio Urbanistica – Edilizia Privata – Commercio – SUAP – CED
- Servizio Lavori Pubblici ed Ecologia
- Servizio Pubblica Istruzione – Cultura – Sport – Politiche Giovanili
- Servizio Manutenzioni – Protezione Civile
- Servizio Polizia Locale

Proposta di deliberazione di Giunta Comunale nr. 3/2016

Servizio: Area Ragioneria Tributi – Ufficio Ragioneria

Proponente: Aldo Maroso

Oggetto:	Riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2015
-----------------	---

PREMESSO che l'art. 228, comma 3, del testo unico degli Enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000 dispone che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provveda all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni;

RICHIAMATO:

- l'art. 3, comma 4, del citato decreto legislativo 118/2011, in forza del quale *“(...) Possono essere conservate tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate (...)”*;

RILEVATO che:

- nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2015 il settore Economico Finanziario ha condotto, in collaborazione con i diversi settori, l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallinearne i valori all'effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2015 e dagli esercizi precedenti;
- da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2015;
- che si rende conseguentemente necessario variare gli stanziamenti:
 - o del bilancio di previsione 2015/2017, esercizio 2015, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2015 derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2015;
 - o del bilancio di previsione 2016/2018, esercizio 2016, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2015 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;

RITENUTO, per le motivazioni sopra illustrate:

- di riconoscere la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2015 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi allegati A) e B), precisando che i dati sono sintetizzati nelle tabelle contenute nell'allegato C);
- di eliminare i residui attivi riportati nell'allegato D) per i motivi indicati nell'allegato stesso;
- di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese rispettivamente già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2015, elencate nell'allegato E);
- di variare, secondo quanto dettagliato nell'allegato F), gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2016/2018, esercizio 2016, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2015 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;
- di adeguare conseguentemente gli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa del Piano esecutivo di gestione alle variazioni di bilancio sopra indicate attribuendo ai relativi Funzionari Responsabili le risorse disponibili;

CONSIDERATO che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del TUEL approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO il parere del Revisore Unico dei Conti;

RITENUTO di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. n. 267/2000;

PROPONE

- 1) di riconoscere, per i motivi illustrati in premessa, la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2015 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi allegati A) e B), precisando che i dati sono riepilogati nelle tabelle contenute nell'allegato C);
- 2) di eliminare i residui attivi riportati nell'allegato D) per i motivi indicati nell'allegato stesso;
- 3) di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese rispettivamente già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2015, elencate nell'allegato E);
- 4) di variare, secondo quanto dettagliato nell'allegato F), gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2016/2018, esercizio 2016, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2015 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;
- 5) di adeguare conseguentemente gli stanziamenti dei capitoli/articoli di entrata e di spesa del Piano esecutivo di gestione alle variazioni di bilancio attribuendo ai relativi Funzionari Responsabili le risorse disponibili;
- 6) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. n. 267/2000.

Amministratore proponente: Aldo Maroso

PARERI EX. ARTT. 49 D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.

Il Responsabile del servizio esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica

FIRMA: Rag. Annalisa Minuzzo _____ DATA: _____

Il Responsabile del servizio esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile

FIRMA: Rag. Annalisa Minuzzo _____ DATA: _____

Il Responsabile del servizio esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile e Copertura Finanziaria

FIRMA: Rag. Annalisa Minuzzo _____ DATA: _____

LA GIUNTA COMUNALE

- VISTA la proposta di deliberazione
- ACCERTATA la propria competenza ai sensi dell'art. 28 dello Statuto comunale;
- Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- Con voti favorevoli unanimi legalmente espressi;

DELIBERA

- 7) di riconoscere, per i motivi illustrati in premessa, la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2015 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi allegati A) e B), precisando che i dati sono riepilogati nelle tabelle contenute nell'allegato C);
- 8) di eliminare i residui attivi riportati nell'allegato D) per i motivi indicati nell'allegato stesso;
- 9) di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese rispettivamente già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2015, elencate nell'allegato E);
- 10) di variare, secondo quanto dettagliato nell'allegato F), gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2016/2018, esercizio 2016, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2015 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;

- 11) di adeguare conseguentemente gli stanziamenti dei capitoli/articoli di entrata e di spesa del Piano esecutivo di gestione alle variazioni di bilancio attribuendo ai relativi Funzionari Responsabili le risorse disponibili;
- 12) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.



IL SEGRETARIO GENERALE
Schiavone Giuseppe Giampiero

IL SINDACO-PRESIDENTE
Maroso Aldo

SOGGETTA A :

- ✓ pubblicazione sul sito informatico comunale
- ✓ comunicazione al proponente

TRASMISSIONE SERVIZIO

(art. 4 L.241/90 - Art. 107 comma 3° D.lgs n. 267/2000)

- Affari generali - Assistenza - Cultura
- Demografici e Statistici - Commercio
- Economico -Finanziario
- Urbanistica - Ed. Privata -CED-SUAP
- Lavori Pubblici -Patrimonio e demanio
- Manutenzioni -Prot.Civile
- Polizia Locale

IL SEGRETARIO GENERALE
Schiavone Giuseppe Giampiero

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. Cron. _____ Copia della presente deliberazione é pubblicata sul sito informatico di questo Comune di Cassola per giorni 15 consecutivi dal _____



Il Funzionario Ufficio Segreteria

La presente deliberazione è rimasta ininterrottamente pubblicata sul sito informatico di questo Comune di Cassola fino

al _____

Il Messo Comunale



CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ'

(art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267- art. 32 legge 18 giugno 2009, n. 69)

Si certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, é stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio e sul sito informatico del Comune per cui la stessa **é divenuta esecutiva** ai sensi del 3° comma dell'art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Schiavone Giuseppe Giampiero